



COMUNE DI NOVARA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N°1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1.

PRESELEZIONE - TRACCIA B

1. Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale di avvio del procedimento amministrativo non sia possibile o risulti particolarmente gravosa:

<input type="checkbox"/>	la data di avvio del procedimento viene posticipata per fare in modo che a tutti i destinatari possa essere inoltrata una comunicazione personale;
<input type="checkbox"/>	la comunicazione di avvio del procedimento non viene data;
<input type="checkbox"/>	l'Amministrazione provvede alla comunicazione mediante forme di pubblicità ritenute idonee, stabilite di volta in volta dall'Amministrazione medesima;

2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 241/1990, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi, il silenzio dell'amministrazione competente equivale a:

<input type="checkbox"/>	provvedimento di accoglimento della domanda, fatte salve le ipotesi espressamente escluse;
<input type="checkbox"/>	provvedimento di diniego della domanda, fatte salve le ipotesi espressamente escluse;
<input type="checkbox"/>	comporta la decadenza dei termini per l'accoglimento della domanda, pertanto l'istante potrà richiedere, entro 90 giorni dalla presentazione della prima istanza, l'indizione di una conferenza di servizi decisoria;

3. Ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 241/1990, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta di accesso:

<input type="checkbox"/>	questa si intende differita ed è necessario ripresentare l'istanza
<input type="checkbox"/>	questa si intende respinta
<input type="checkbox"/>	questa si intende accettata

4. L'istituto del silenzio assenso da parte della pubblica amministrazione è:

<input type="checkbox"/>	sempre ammesso
<input type="checkbox"/>	mai ammesso
<input type="checkbox"/>	ammesso solo nei casi previsti dalla normativa

5. Il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione ex art. 21-sexies della Legge n. 241/1990:

<input type="checkbox"/>	non è mai ammesso
<input type="checkbox"/>	è ammesso nei casi previsti dalla legge o dal contratto
<input type="checkbox"/>	è ammesso nei soli casi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016

6. Il provvedimento amministrativo può essere annullato d'ufficio quando:

<input type="checkbox"/>	è viziato da eccesso di potere
<input type="checkbox"/>	manca degli elementi essenziali
<input type="checkbox"/>	è stato adottato in violazione del giudicato

7. Il provvedimento amministrativo è nullo quando:

<input type="checkbox"/>	manca degli elementi essenziali
<input type="checkbox"/>	è viziato da eccesso di potere
<input type="checkbox"/>	è viziato da incompetenza

ATTENZIONE:

NON APPORRE ALTRI SEGNI OLTRE A QUELLI NECESSARI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE

8. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990:

la motivazione non è richiesta per i provvedimenti amministrativi concernenti il personale;
i provvedimenti amministrativi concernenti il personale devono essere motivati solo quando la motivazione sia espressamente richiesta dalla natura dell'atto;
ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato;

9. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati:

il termine ed il luogo presso cui è possibile ricorrere;
il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere;
il luogo presso cui è possibile ricorrere;

10. Gli organi consultivi della pubblica amministrazione, ex art. 16 Legge n. 241/1990, sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti:

entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta;
entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta;
entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;

11. Il recesso dai contratti della pubblica amministrazione:

non è mai ammesso;
è ammesso nei soli casi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;
è ammesso nei casi previsti dalla legge o dal contratto;

12. Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, i Comuni hanno:

autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
esclusivamente autonomia statutaria ed amministrativa;
esclusivamente autonomia organizzativa ed amministrativa;

13. Il Sindaco:

è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo;
sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta;

14. La Giunta Comunale dura in carica per un periodo di:

tre anni
quattro anni
cinque anni

15. Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, nei Comuni l'organizzazione dei pubblici servizi è di competenza:

del Sindaco
del Consiglio Comunale
della Giunta Comunale

16. L'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è di competenza:

del Sindaco
della Giunta Comunale
del Consiglio Comunale

17. Il Segretario Comunale è nominato:

dal Sindaco
dalla Giunta Comunale

ATTENZIONE:

NON APPORRE ALTRI SEGNI OLTRE A QUELLI NECESSARI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE

dal Consiglio Comunale

18. A norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nei Comuni la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita:

alla Giunta Comunale;
al Sindaco
ai Dirigenti

19. Le deliberazioni del Comune vanno pubblicate all'albo pretorio dell'Ente:

per 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
per 30 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
per 60 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

20. Ai sensi dell'art. 162, comma 5 del TUEL il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di:

Trasparenza
Univocità
Veridicità ed attendibilità

21. Ai sensi dell'art. 169 del TUEL, l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) compete:

al Sindaco;
alla Giunta Comunale;
al Consiglio Comunale;

22. Ai sensi dell'art. 170 del TUEL, il Documento Unico di Programmazione (DUP) si compone di:

due sezioni: sezione amministrativa e sezione gestionale;
tre sezioni: sezione politica, sezione amministrativa e sezione gestionale;
due sezioni: sezione strategica e sezione operativa;

23. Ai sensi dell'art. 178 del TUEL, costituiscono fasi di gestione dell'entrata:

la riscossione, l'impegno ed il versamento;
l'accertamento, la riscossione ed il versamento;
l'accertamento, l'impegno ed il versamento;

24. Ai sensi del TUEL, la fase del procedimento dell'entrata che consiste nel materiale introito delle somme dovute all'Ente è denominata:

incasso
liquidazione
riscossione

25. Ai sensi del TUEL, costituiscono fasi di gestione della spesa:

l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento;
l'accertamento, la liquidazione ed il pagamento;
l'impegno, la riscossione ed il pagamento;

26. Secondo le disposizioni della Legge n. 190/2012, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione è adottato:

entro il 31 gennaio di ogni anno;
entro il 31 dicembre di ogni anno;
con cadenza triennale;

27. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è una sezione:

del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
del Piano Esecutivo di Gestione;
del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ATTENZIONE:

NON APPORRE ALTRI SEGNI OLTRE A QUELLI NECESSARI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE

28. Secondo l'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione:

Tempestivamente
entro 30 giorni dalla relativa acquisizione;
entro 60 giorni dalla relativa acquisizione;

29. Una delle fasi nelle quali si articola il ciclo di gestione delle performance è:

il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
l'approvazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
l'individuazione dei criteri per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari;

30. La Relazione annuale sulla performance è approvata:

dall'organo d indirizzo politico-amministrativo;
dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
dal Dirigente competente;

ATTENZIONE:

NON APPORRE ALTRI SEGNI OLTRE A QUELLI NECESSARI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE